Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72° **Roma - Martedì, 18 agosto 1931 Anno IX** **Numero 189**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1° gennaio 1931

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100.**

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ vegganti le norme riportate nella testata della parte seconda.

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: **50-107 — 50-033 — 53-914**

La " Gazzetta Ufficiale „ e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la LIBRERIA DELLO STATO NEL MINISTERO DELLE FINANZE e presso le seguenti LIBRERIE DEPOSITARIE:

CONCESSIONARI ORDINARI.

Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I.
Ancona: Fogola Giuseppe, Corso V. Eman. n. 30.
Aosta: G. Brivio di Maurizio Brivio.
Arezzo: Pellegrini A., via Cavour n. 15.
Asmara: A. A. F. Cicero.
Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vitt. Emanuele nn. 100-102.
Belluno: Benetta Silvio.
Benevento: Tomaselli E., Corso Garibaldi n. 219.
Bengasi: Russo Francesco.
Bergamo: Libreria Intern. P. D. Morandini.
Bologna: Cappelli L., via Farini n. 6; Società anonima Nicola Zanichelli.
Brescia: Castoldi E., Largo Zanardelli.
Bolzano: Rinfreschi Lorenzo.
Caltanissetta: P. Milia Russo.
Campobasso: Colanieri Giov., « Casa del Libro ».
Cagliari: Libreria « Karalis », F.lli Giuseppe e Mario Dessi, Corso Vittorio Emanuele n. 2.
Caserta: F. Croce e F.
Catania: Libr. Intern. Giannotta Nicolò, via Lincoln nn 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele n. 135.
Catanzaro: Scaglione Vito.
Chieti: Piccirilli F.
Como: Nani Cesare.
Cremona: Libreria Sonzogno Eduardo.
Cuneo: Libr. Ed. Salomone Gius., via Roma n. 68.
Enna: G. B. Buscemi.
Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31.
Firenze: Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7.
Fiume: Libr pop. « Minerva », via XXX Ottobre.
Foggia: Pilone M.
Forlì: G. Archetti.
Frosinone: Grossi prof. Giuseppe.
Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Soc Ed Int., via Petrarca nn. 22-24-r.
Gorizia: G. Paternolli, Corso G. Verdi n. 37.
Grosseto: Signorelli F.
Imperia: Benedusi S.
Imperia Oneglia: Cavillotti G.
Lecce: A. Marzullo.
Livorno: S. Belforte & Comp.
Lucca: S. Belforte & Comp.
Messina: G. Principato, v.le S. Martino n. 141-143; V. Ferrara, viale S. Martino n. 45; G. D'Anna, viale S. Martino.
Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria V. Em. nn. 64-66-68; Soc. Ed. Intern., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16.
Modena: G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio.
Napoli: F.lli Treves dell'A.L.I., via Roma numeri 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47.
Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostini.
Nuoro: G. Malgaroli.
Padova: F.lli Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9.
Palermo: F.lli Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni, piazza Giuseppe Verdi n. 463.
Parma: Ficcadori della Società Edit. Intern., via del Duomo nn 20-26.
Pavia: Succ. Bruni Marelli.
Perugia: N. Simonelli.
Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi.
Pisa: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo.
Pistoia: A. Pacinotti.
Pola: E. Schmidt, piazza Foro n. 17.
Potenza: Gerardo Marchesiello.
Ravenna: E. Lavagna & F.
Reggio Calabria: R. D'Angelo.
Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, v. F. Crispi.
Rieti: A. Tomassetti.
Roma: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria piazza Colonna; A. Signorelli, via degli Orfani n. 88; Maglione, via Due Macelli n 88; Mantegazza, via 4 Novembre n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto n. 6; A. Vallardi, Corso Vittorio Emanuele n. 35; Littorio, Corso Umb I n. 330.
Rovigo: G. Marin, via Cavour n. 48.
Salerno: N. Saracino, Corso Umberto I nn. 13-14.
Sassari: G Ledda, Corso Vittorio Emanuele n. 14.
Savona: Lodola.
Siena: S Bernardino, via Cavour n. 42.
Siracusa: Tinè Salvatore.
Sondrio: E. Zurucchi via Dante n. 9.
Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 3
Taranto: Rag. L. De-Pace, via D'Aquino n. 104.
Teramo: L. D. Ignazio.
Terni: Stabilimento Alterocca.
Torino: F. Casanova & C., piazza Carignano; Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F.lli Treves dell'A.L.I., via S. Teresa n. 6; Lattes & C., via Garibaldi n. 3.
Trapani: G. Banci, Corso Vitt. Emanuele n. 82.
Trento: M. Disertori, via S. Pietro n. 6.
Treviso: Longo & Zoppelli.
Trieste: L. Cappelli, Corso Vittorio Eman. n. 12; F.lli Treves, Corso Vittorio Emanuele n. 27.
Tripoli: Libr. Minerva di Cacopardo Fortunato, Corso Vittorio Emanuele.
Udine: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41.
Varese: Maj Malnati, via Rossini, 18.
Venezia: Umb. Sormani, via Vitt. Em. n. 3844.
Vercelli: Bernardo Cornale.
Verona: Remigio Cabianca, via Mazzini n. 42.
Vicenza: G. Galla, via Cesare Battisti, n. 2.
Viterbo: Fratelli Buffetti.
Zara: E. De Schönfeld, piazza Plebiscito.

CONCESSIONARI SPECIALI.

Foligno: Poligrafica F. Salvati.
Milano: Ulrico Hoepli, Galleria De-Cristoforis.
Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua.
Roma: Biblioteca d'Arte; Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dr. G. Bardi, piazza Madama n. 19-20.
Torino: Rosemberg-Sellier, via Maria Vittoria n. 18.
Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2.
Pinerolo: Rag. P. Taio, successore Chiantone Mascarelli.
Viareggio: Buzi Matraia, via Garibaldi n. 57.
Valenza: Giordano Giacomo.

CONCESSIONARI ALL'ESTERO.

Budapest: Libreria Eggenberger Karoly, Kossuth, L. U. 2.
Buenos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle n. 538.
Lugano: Alfredo Arnold, Rue Luvini Perseghini.
Parigi: Società Anon Libreria Italiana, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO.

Messaggerie Italiane. **Bologna,** via Milazzo 11; **Firenze,** Canto dei Nelli, 10; **Genova,** via degli Archi Ponte Monumentale; **Milano,** Broletto, n. 24; **Napoli,** via Mezzocannone, 7; **Roma,** piazza SS Apostoli, 49; **Torino,** via dei Mille, 24.

N.B. — Le commissioni per acquisto delle pubblicazioni ufficiali dello Stato vengono accettate anche dalla Compagnia Italiana Turismo, Sede Centrale di Roma - Piazza Esedra n. 68, e dai suoi uffici in Italia ed all'Estero.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione **1267.**

REGIO DECRETO 18 giugno 1931, n. **978.**
Ruoli organici dei personali civili della Regia marina.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, riguardante l'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

Vista la legge 6 luglio 1911, n. 648, circa l'istituzione delle categorie di ragioneria, di gestione e d'ordine dei Regi arsenali militari marittimi;

Visto il R. decreto-legge 24 luglio 1930, n. 1088, col quale si proroga la efficacia delle disposizioni del R. decreto 16 agosto 1926, n. 1387, concernente il divieto di assunzione di personale nell'Amministrazione dello Stato e norme per il riordinamento dei servizi;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, riguardante disposizioni sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Udito il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, del Ministro per le finanze e del Ministro per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I ruoli organici dei personali civili del Ministero della marina, di cui agli allegati II e IV annessi al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, sono annullati e sostituiti da quelli qui appresso indicati:

AMMINISTRAZIONE CENTRALE.

Carriera amministrativa.

(Gruppo A).

Grado		Numero dei posti
4°	Direttori Generali	2
5°	Ispettore Generale	1
6°	Direttori Capi Divisione	11
7°	Capi Sezione	9
8°	Consiglieri	12
9°	Primi Segretari	16
10°	Segretari	19
11°	Vice Segretari	
		70

Carriera d'ordine.

(Gruppo C).

Grado		Numero dei posti
9°	Archivisti capi	9
10°	Primi archivisti	26
11°	Archivisti	41
12°	Applicati	80
		156

AMMINISTRAZIONE DIPARTIMENTALE.

Personale civile insegnante e di gabinetto della R. Accademia navale.

(Gruppo A).

Grado		Numero dei posti
5°	Professore di elettrotecnica e direttore del Laboratorio superiore di radiotelegrafia	1
5°	Professori ordinari di 1ª classe	15
6°	Professori ordinari di 2ª classe	
7°	Professori ordinari di 3ª classe	
8°	Professori ordinari di 4ª classe	
9°	Professori straordinari stabili	
10°	Professori straordinari	
11°	Assistenti	2
		18

(Gruppo B).

Grado		Numero dei posti
9°	Preparatori di Gabinetto ordinari di 1ª classe	2
10°	Preparatori di Gabinetto ordinari di 2ª classe	
11°	Preparatori di Gabinetto ordinari di 3ª classe	
12°	Preparatori di Gabinetto straordinari	
9°	Maestri ordinari di 1ª classe	4
10°	Maestri ordinari di 2ª classe	
11°	Maestri ordinari di 3ª classe	
12°	Maestri straordinari	
		6

Personale insegnante del Regio istituto idrografico.

(Gruppo A).

Grado		Numero dei posti
6° e 5°	Professore di astronomia e geodesia	1
6° e 5°	Professore di meteorologia e geofisica	1
		2

Chimici per le Direzioni armi ed armamenti navali.

(Gruppo A).

Grado		Numero dei posti
6°	Chimico ispettore	1
7°	Chimici capi	3
8°	Chimici principali	4
9°	Chimici	6
		14

Ufficio studi e ricerche scientifiche.

8° Capo dell'Ufficio studi e ricerche ottico scientifiche (Gruppo A) 1

Personale degli ingegneri fisici elettricisti.

(Gruppo A).

Ruolo transitorio.

Grado		Numero dei posti
7°	Ingegnere fisico elettricista capo	1
8°	Ingegnere fisico elettricista principale	1
		2

PERSONALE CIVILE TECNICO.

Istituto idrografico.

(Gruppo B).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi tecnici principali	5
9°	Primi capi tecnici	7
10°	Capi tecnici	18
11°	Capi tecnici aggiunti	
		30

Direzioni costruzioni navali e meccaniche.

(Gruppo B).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi tecnici principali	15
9°	Primi capi tecnici	36
10°	Capi tecnici	86
11°	Capi tecnici aggiunti	
		137

Direzioni armi ed armamenti navali.

(Gruppo B).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi tecnici principali	7
9°	Primi capi tecnici	16
10°	Capi tecnici	44
11°	Capi tecnici aggiunti	
		67

Direzioni ed uffici del Genio militare per la Regia marina.

(Gruppo B).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi tecnici principali	5
9°	Primi capi tecnici	7
10°	Capi tecnici	20
11°	Capi tecnici aggiunti	
		32

Disegnatori tecnici per le Direzioni delle costruzioni navali e meccaniche.

(Gruppo B).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi disegnatori tecnici principali	10
9°	Capi disegnatori tecnici	25
10°	Disegnatori tecnici	62
11°	Disegnatori tecnici aggiunti	
		97

Disegnatori tecnici per le Direzioni armi ed armamenti navali.

(Gruppo B).

Grado		Numero dei posti
8°	Capi disegnatori tecnici principali	4
9°	Capi disegnatori tecnici	12
10°	Disegnatori tecnici	28
11°	Disegnatori tecnici aggiunti	
		44

Disegnatori tecnici per le Direzioni ed uffici del Genio militare per la Regia marina.

(Gruppo B).

Grado	Numero dei posti
8° Capi disegnatori tecnici principali	1
9° Capi disegnatori tecnici	3
10° Disegnatori tecnici	9
11° Disegnatori tecnici aggiunti	
	13

Personale di ragioneria degli Arsenali militari marittimi.

(Gruppo B).

Grado	Numero dei posti
6° Ragionieri superiori	2
7° Ragionieri capi	5
8° Ragionieri principali	10
9° Primi ragionieri	16
10° Ragionieri	26
11° Vice ragionieri	
	59

Personale dei gestori di magazzino e di cassa.

(Gruppo B).

Ruolo transitorio.

Grado

9° Gestori

Ruolo d'ordine dei Regi arsenali militari marittimi.

(Gruppo C).

Grado	Numero dei posti
9° Archivisti capi	22
10° Primi archivisti	63
11° Archivisti	106
12° Applicati	189
	380

Personale d'ordine dei magazzini militari marittimi.

(Gruppo C).

Grado	Numero dei posti
11° Magazzinieri principali	21
12° Magazzinieri	42
	63

PERSONALE SUBALTERNO.

Personale subalterno dell'Amministrazione centrale.

	Numero dei posti
Primi commessi	2
Commessi ed uscieri capi	30
Uscieri	32
Inservienti	14
Magazziniere	1
Aiuto magazziniere	1
Commesso di cassa	1
Distributore di biblioteca	1
	82

Personale subalterno per il servizio dei fari e del segnalamento marittimo.

	Numero dei posti
Capi fanalisti	139
Fanalisti	325
	464

Art. 2.

Alle tabelle dei ruoli organici dei personali dei gruppi A, B, C di cui all'allegato 2° annesso al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, riguardante il Ministero della marina, è aggiunta la seguente.

In conseguenza è variata la tabella di classificazione per gradi dei personali appartenenti al gruppo A di cui all'allegato 1° annesso al Regio decreto suddetto.

Personale per il Laboratorio sperimentale di La Spezia.

(Gruppo A).

Grado	Numero dei posti
7° Direttore	1
8° Periti principali	2
9° Periti	3
10° Periti aggiunti	
	6

Art. 3.

Le promozioni al quinto grado del personale insegnante del Regio istituto idrografico sono conferite per merito assoluto, previo parere del Consiglio di amministrazione, dopo sei anni di permanenza nel sesto grado.

Le promozioni ai gradi di direttore e di periti principali del Laboratorio sperimentale di La Spezia sono conferite per merito comparativo agli impiegati del grado immediatamente inferiore dello stesso ruolo, che abbiano compiuto nello stesso grado almeno tre anni di effettivo servizio, su designazione del Consiglio di amministrazione, tenendo specialmente conto dell'attività scientifica dei promovibili e della loro produttività tecnico professionale in servizio; quelle al grado di perito sono conferite per anzianità congiunta al

merito, in seguito a parere favorevole del Consiglio di amministrazione, ai periti aggiunti con quattro anni di effettivo servizio nel grado.

Art. 4.

Il ruolo organico del « Personale dei gestori di magazzino e di cassa » (gruppo B) di cui alla tabella n. 77 dell'allegato 2° del R. decreto 11 novembre 123, n. 2395, è conservato transitoriamente fino ad eliminazione.

Art. 5.

Le attribuzioni assegnate al « Personale di ragioneria degli arsenali militari marittimi » sono le seguenti:

a) tenuta delle scritture di riscontro finanziario e patrimoniale presso i Regi arsenali militari marittimi;

b) tenuta degli inventari dipartimentali e dei quaderni di dotazione delle Regie navi, per delegazione del direttore capo della ragioneria centrale presso il Ministero della marina;

c) revisione dei rendiconti dei funzionari della rispettiva circoscrizione per delegazione del direttore capo della Ragioneria centrale presso il Ministero della marina;

d) ricezione, distribuzione e compilazione dei conti giudiziali dei materiali che si depositano nei magazzini della Regia marina;

e) servizio di cassa presso le Direzioni e sezioni di Commissariato militare marittimo.

Art. 6.

Le attribuzioni di cui alle lettere *d*) ed *e*) dell'articolo precedente non possono essere affidate a funzionari di grado superiore a quello di primo ragioniere (grado 9°) nè inferiore al grado di ragioniere (grado 10°).

Disposizioni transitorie.

Art. 7.

Nella prima attuazione degli organici di cui all'art. 1, se in qualche grado risultano in eccedenza dei funzionari od agenti civili subalterni, questi sono mantenuti nel grado che rivestono fino a riassorbimento.

Art. 8.

Nella prima applicazione dell'organico di cui all'art. 2 la nomina a direttore è effettuata mediante pubblico concorso per titoli ed in seguito a designazione di apposita Commissione, nominata dal Ministro, sempre quando fra gli impiegati dei gradi inferiori ammessi a far parte del ruolo per il personale del Laboratorio sperimentale di La Spezia non si trovi, a giudizio del Consiglio di amministrazione, personale idoneo all'Ufficio di cui si tratta.

Art. 9.

Le ammissioni dei vice ragionieri potranno autorizzarsi solamente in relazione alle vacanze esistenti nel ruolo del personale di ragioneria degli arsenali militari marittimi dedotto il numero dei funzionari compresi nel ruolo transitorio dei « Personale dei gestori di magazzino e di cassa ».

Art. 10.

Nella prima applicazione gli attuali gestori di magazzino e di cassa, provenienti dal personale di ragioneria dell'Amministrazione militare marittima, potranno ottenere il passaggio nel ruolo organico del « Personale di ragioneria degli arsenali militari marittimi » con lo stesso grado che hanno attualmente, purchè ne facciano domanda entro 30 giorni dall'entrata in vigore di questo Nostro decreto, e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Art. 11.

Ai funzionari del personale dei gestori di magazzino e di cassa che hanno fatto passaggio nel ruolo del personale di ragioneria degli arsenali militari marittimi possono essere mantenute le attribuzioni che avevano prima del passaggio, anche nell'8° grado. Quelli appartenenti al ruolo transitorio conservano le attuali funzioni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SIRIANNI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1931 - *Anno IX*
Atti del Governo, registro 311, *foglio* 43. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 1268.

REGIO DECRETO-LEGGE 18 giugno 1931, n. 958.

Approvazione della convenzione modificativa di quella vigente con la Società anonima zaratina per l'esercizio delle linee sovvenzionate di navigazione costituenti il Gruppo H (Zara).

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la convenzione stipulata in Roma il 13 novembre 1925 con la Società anonima zaratina di navigazione, sedente in Zara, per la concessione alla medesima dell'esercizio delle linee di navigazione costituenti il Gruppo H (Zara) per la durata di anni venti a cominciare dal 1° gennaio 1926 verso l'annua sovvenzione di L. 980.000 e quella successiva stipulata con la Società stessa il 16 marzo 1927 in forza della quale la durata della predetta convenzione 13 novembre 1925 fu portata ad anni ventuno;

Vista la convenzione stipulata il 21 marzo 1928-VI, con la Società suddetta portante alcune modifiche a quella su citata in data 13 novembre 1925, elevandosi la sovvenzione annua da L. 980.000 a L. 2.000.000 a decorrere dal 1° gennaio 1928;

Visto che in relazione alle mutate esigenze dei nostri traffici in Adriatico sono state successivamente apportate ulteriori modificazioni alle linee del suindicato Gruppo ed al programma delle costruzioni navali del Gruppo stesso;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta per non ritardare dette costruzioni di sanzionare le modificazioni succennate;

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze, per i lavori pubblici e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'allegata convenzione stipulata il 20 maggio 1931-IX con la Società anonima zaratina di navigazione, sedente in Zara, e che modifica quelle in data rispettivamente 13 novembre 1925 e 21 marzo 1928-VI, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il Gruppo H (Zara).

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro per le comunicazioni è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 18 giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — MOSCONI — DI CROLLALANZA — BOTTAI.

Visto, il Guardasigilli: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1931 - Anno IX
Atti del Governo, registro 311, foglio 22. — MANCINI.

Convenzione modificativa di quelle stipulate alle date 13 novembre 1925 e 21 marzo 1928 con la Società anonima zaratina di navigazione per l'esercizio delle linee di navigazione sovvenzionate costituenti il Gruppo H (Zara).

Premesso: che con convenzione in data 13 novembre 1925 approvata con decreto Ministeriale 30 novembre 1925, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1925, la Società anonima zaratina di navigazione, sedente in Zara, assunse l'esercizio delle linee di navigazione sovvenzionate costituenti il Gruppo H (Zara) per la durata di anni venti, a cominciare dal 1° gennaio 1926, verso l'annua sovvenzione di lire 980.000;

Che con successiva convenzione in data 16 marzo 1927, approvata con decreto Ministeriale 19 marzo 1927, registrato alla Corte dei conti il 21 stesso mese, la durata della predetta convenzione 13 novembre 1925 fu portata a ventuno anni;

Che con altra convenzione in data 21 marzo 1928-VI approvata con decreto Ministeriale 31 stesso mese, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 1928-VI furono modificate le linee di navigazione costituenti il Gruppo H (Zara) e la sovvenzione annua stabilita dalla convenzione 13 novembre 1925 fu elevata a L. 2.000.000 a decorrere dal 1° gennaio 1928;

Che essendosi posteriormente verificati nuovi orientamenti dei traffici marittimi dell'Adriatico, onde le linee di navigazione del Gruppo H (Zara) più non rispondevano interamente ai fini per i quali furono istituite, il Ministero delle comunicazioni ha ritenuto opportuno di accogliere nuove proposte di modificazioni presentate dalla Società zaratina, proposte che mentre dànno ai servizi del Gruppo una sistemazione più efficiente rispetto ai nuovi orientamenti dei traffici, non importano nè diminuzione della percorrenza complessiva annua delle linee del Gruppo, nè aumento della sovvenzione annua stabilita dalla convenzione 21 marzo 1928;

fra il tenente generale di porto ispettore cav. di gr. cr. Giulio Ingianni, direttore generale della marina mercantile, agente in nome e per conto del Ministero delle comunicazioni;

e il cav. Costantino Simeone di Erasmo, amministratore delegato della Società anonima zaratina di navigazione, sedente in Zara, in nome e per conto della Società stessa, in virtù di regolare mandato;

è stato concordato e stipulato quanto segue:

Art. 1.

La tabella delle linee di navigazione del Gruppo H (Zara) di cui all'art. 1 della convenzione stipulata in data 21 marzo 1928-VI con la Società anonima zaratina di navigazione, sedente in Zara, ed approvata con decreto Ministeriale 31 detto mese, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 1928-VI, è sostituita dalla seguente con effetto dal 1° gennaio 1930:

Linea 1: Zara - Obbrovazzo e ritorno; periodicità: settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 2: Zara - Pago - Arbe e ritorno; periodicità: settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 3: Zara - Oltre - Sale - Isto - Selve e ritorno; periodicità: settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 4: Zara - Oltre - Zaravecchia e ritorno; periodicità: settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 5: Zara - Zaravecchia - Stretto - Sebenico - Scardona - Traù - Spalato e ritorno; periodicità: settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 6: Trieste - Fiume - Lussinpiccolo - Zara - Sebenico - Spalato - Lesina - Curzola - Metcovich - (Macarsca e Almista facoltativi) - Spalato - Sebenico - Zara - Lussinpiccolo - Fiume - Trieste; periodicità: settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Dal 1° luglio 1930 quest'ultima tabella è sostituita dalla seguente:

Linea 1: Zara - Obbrovazzo e ritorno, bisettimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 2: Zara - Pago - Arbe e ritorno, settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 3: Zara - Oltre - Sale - Isto - Selve e ritorno, settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 4: Zara - Zaravecchia - Stretto - Sebenico - Scardona e ritorno, settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 5: Zara - Zaravecchia - Sebenico - Traù - Spalato - Lesina - Curzola - Lagosta e ritorno, settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 6: Zara - San Pietro dei Nembi - Lussinpiccolo - Cherso e ritorno, settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 7: Zara - Zaravecchia - Sebenico e ritorno, settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Linea 8: Zara - Zaravecchia - Stretto - Sebenico - Traù - Spalato e ritorno, settimanale; velocità normale di esercizio: miglia 10.

Art. 2.

Il termine per l'entrata in servizio dei piroscafi di nuova costruzione della stazza lorda unitaria minima rispettivamente da 150 e 100 tonnellate di cui all'art. 1 della convenzione 21 marzo 1928 modificativa di quella in data 13 novembre 1925, è prorogato al 30 giugno 1931.

Art. 3.

Tutte le clausole e condizioni stabilite dalle convenzioni 13 novembre 1925 e 21 marzo 1928, e dal capitolato *B* annesso alla prima di tali convenzioni si intendono applicabili alla presente convenzione in quanto non siano da questa modificate.

Fatta a Roma in tre originali, addì 20 maggio 1931 - IX.

Per il Ministero delle comunicazioni:
Il direttore generale della marina mercantile:
GIULIO INGIANNI.

Per la Società anonima zaratina di navigazione:
COSTANTINO SIMEONE.

Visto: *Il Ministro per le comunicazioni*:
CIANO.

Numero di pubblicazione 1269.

REGIO DECRETO 1° giugno 1931, n. 961.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Tiranti » con sede in Corciano.

N. 961. R. decreto 1° giugno 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Tiranti » con sede in Corciano (Perugia) viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato, con una modifica, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1931 - *Anno IX*

Numero di pubblicazione 1270.

REGIO DECRETO 1° giugno 1931, n. 962.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile con sede in Piovene.

N. 962. R. decreto 1° giugno 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile con sede in Piovene (Vicenza) viene eretto in ente morale, sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, e ne è approvato, con alcune modifiche, lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1931 - *Anno IX*

Numero di pubblicazione 1271.

REGIO DECRETO 25 maggio 1931, n. 963.
Trasformazione del fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Foligno.

N. 963. R. decreto 25 maggio 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, il fine inerente al patrimonio del Monte di pietà di Foligno viene trasformato a favore della Congregazione di carità dello stesso Comune, con l'obbligo di erogare le rendite derivanti da detto patrimonio a scopo elemosiniero.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1931 - *Anno IX*

Numero di pubblicazione 1272.

REGIO DECRETO 1° giugno 1931, n. 960.
Approvazione dello statuto organico della Congregazione di carità di Capriva di Cormons.

N. 960. R. decreto 1° giugno 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico della Congregazione di carità di Capriva di Cormons.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1931 - *Anno IX*

Numero di pubblicazione 1273.

REGIO DECRETO 2 luglio 1931, n. 959.
Approvazione dello statuto organico della Federazione delle Casse di risparmio dell'Emilia.

N. 959. R. decreto 2 luglio 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo testo dello statuto organico della Federazione delle Casse di risparmio dell'Emilia.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *agosto* 1931 - *Anno IX*

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 41 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Tomassich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomassich Giovanni figlio del fu Giovanni e della fu Maria Gabrielich, nato a Novacco (Pisino) il 1° ottobre 1861 e abitante a Novacco (Pisino), n. 72, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tomasi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Maria Mohorich fu Matteo e fu Maria Mohorich, nata Novacco il 7 settembre 1864, ed ai figli nati a Novacco: Giuseppe, il 7 agosto 1900; Maria, il 21 agosto 1887, e Paola, il 23 agosto 1905.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 31 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4819)

N. 57 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto,

Ritenuto che i cognomi « Tulliach » e « Giurgiovich » sono di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge devono riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

I cognomi della signora Tulliach Lucia ved. di Giacomo, figlia del fu Antonio Giurgiovich e di Maria Giurgiovich, nato a Sorbar (Buie Istria) il 21 aprile 1866 e abitante a Buie Istria, sono restituiti, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tulliani » e « Giorgi » (Tulliani vedova Lucia nata Giorgi).

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 12 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4816)

N. 40 T.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Tomassich » (Tomasic) è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Tomassich (Tomasic) Giuseppe, figlio del fu Giuseppe e di Caterina Mohorich, nato a Novacco (Pisino) il 3 luglio 1872 e abitante a Novacco (Pisino), n. 71, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Tomasi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Rosa Opatich fu Antonio e di Caterina Rabaz, nata a Novacco il 7 giugno 1884 ed ai figli nati a Novacco: Miroslavo, il 25 luglio 1907; Giuseppe, il 28 gennaio 1912; Giovanni, il 6 maggio 1916; Riccardo, il 24 giugno 1920; Regina, il 4 agosto 1910; Luigia, il 16 febbraio 1923.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 31 maggio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: LEONE.

(4820)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur.

In data 17 luglio 1931 è stato rilasciato l'exequatur al sig. Muzaffer Kamil bey, vice console della Repubblica turca a Genova.

(5788)

In data 17 luglio 1931 è stato rilasciato l'exequatur al sig. Baha bey, vice console della Repubblica turca a Bari.

(5789)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Approvazione di nomine sindacali.

Si comunica che con decreti Ministeriali in data 30 luglio 1931-IX. sono state approvate le seguenti nomine sindacali:

Ottelli dott. Giuseppe a segretario del Sindacato provinciale fascista dei farmacisti di Brescia.

Pili dott. Riccardo a segretario del sindacato provinciale fascista dei veterinari di Cagliari.

Tancredi avv. Alfredo a segretario del Sindacato fascista degli avvocati e procuratori di Cosenza.

Buonfigli rag. Antonio a vice presidente della Federazione provinciale fascista del commercio di Ascoli Piceno.

Erbisti Arnone a vice presidente della Federazione provinciale fascista del commercio di Fiume.

Rippa Ettore a vice presidente della Federazione provinciale fascista del commercio di Fiume.

Stabilini cav. Manlio a vice presidente della Federazione provinciale fascista del commercio di Varese.

Monoli Carlo a vice presidente della Federazione provinciale fascista del commercio di Varese.

(5791)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Istituzione di agenzia telegrafica.

Si comunica che il giorno 4 agosto 1931-IX nell'agenzia postale di Lavarone Coppella, in provincia di Trento, è stato attivato il servizio telegrafico.

(5792)

Apertura di ricevitoria telegrafica.

Si comunica che il giorno 5 agosto 1931-IX è stato attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Filogaso, provincia di Catanzaro.

(5793)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

ROSSI ENRICO, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.